

Krefeld (Germania)

Sabato 6 Agosto 2005

Predicatore: *Ewald Frank*

Benedetto e lodato sia il nostro Signore e Dio, per il grande privilegio di poter essere radunati nel Suo nome, davanti a Lui, per ascoltare realmente la Sua Parola, ascoltarla per come esce dalla Sua bocca. Nessuna interpretazione, nessuna opinione in merito alla Parola di Dio, ma la Parola di Dio nell'originale. Noi diamo il benvenuto ad ognuno nel prezioso nome del nostro Signore, da vicino e da lontano, si può realmente dire in lungo e in largo, mezza Europa, quasi tutta l'Europa è radunata qui. Dopo abbiamo, per la prima volta oggi in mezzo a noi quattro fratelli dal Nepal da Katmandù, ed abbiamo un fratello che lavora per l'ONU, oggi abbiamo veramente un uditorio internazionale, e siamo lieti per ognuno che è qui oggi per la prima volta. Un fratello da Bugimahi è qui oggi per la prima volta, chi sa dove si trova questa città? Naturalmente nel Congo. Dopo, abbiamo tutti i fratelli qui, il fratello Gilber da Parigi, il fratello Leonard da Bruxell, il fratello Kupfer da Strasburgo, e tutti i fratelli a destra e a sinistra, siate benvenuti.

Dunque, abbiamo qui oggi speciali amici dalla Slovacchia, posso dire un uomo specializzato in Scienza Atomica, un uomo che incontrai molti anni fa a Mosca, mentre predicavo là, sì, ecco come sono le vie del Signore. Certe volte si incontrano persone in altri paesi, i quali vengono pure da altre nazioni, ed ecco che le vie del Signore sono veramente meravigliose. Dopo, abbiamo i nostri speciali amici qui dal Cile, e per me ciò è qualcosa veramente speciale, che Dio ha dato così tanta grazia, voi potete leggere in Internet, più della metà di quelli che appartengono a questo gruppo lì in Cile, ora si sono uniti alla Missione Popolare Libera in Krefeld. Tuttavia non è proprio corretto nel modo in cui è scritto lì, nessuno si unisce, noi non abbiamo alcuna associazione, ci sono soltanto persone come membra del Corpo di Gesù Cristo il nostro Signore. E dopo, sia il nostro fratello Sciraiba, sia il nostro fratello Vagna, oppure la nostra sorella Sciogheli, o chiunque possa essere, noi siamo soltanto.... Oppure Mathusen, noi tutti siamo soltanto figli di Dio. E per me, realmente è una gioia particolare, questo lo posso dire qui, che Dio ha dato grazia, dando grazia in Cile, che così tanti di questa comunità, hanno accettato e ricevuto la Parola di Dio, e tramite ciò, la Parola non ritorna a vuoto ma compie quello per cui è stata mandata. Ancora una volta, fratelli e sorelle, sentitevi a casa, dalla Polonia, dalla Repubblica Ceca, dalla Slovacchia, dall'Italia, anche questa è una gioia particolare per me oggi, il fratello del nostro fratello Trapani è anche qui oggi per la prima volta con la sua famiglia. E' così bello che tuttora Dio chiama fuori, ed aggiunge; quanti si rallegrano che Dio è tuttora misericordioso? Poiché le persone vengono ancora chiamate fuori e giungono alla conoscenza della Verità.

Il fratello Graf ha già dato i saluti del fratello Stefano Genton e del fratello

Alexis Barilier. Io ho saluti da Nairobi, saluti dal fratello Pesal, saluti dal fratello Daniel da Keptown, saluti dal fratello Mutika da Joannesburg, saluti dal fratello Terental, saluti ed ancora saluti dal fratello Sebastio da Luanda, saluti dal fratello John da Bucarest, semplicemente saluti ed ancora saluti da tutto il mondo, ed anche dal Canada, dagli Stati Uniti, abbiamo saluti anche da questo posto, tutti i fratelli e le sorelle, ci sono ora un certo numero di paesi che hanno già la connessione a Internet, ed i nostri fratelli in Cile ci ascoltano in tre diverse città, ci ascoltano oggi, ed hanno parte nel nostro servizio che abbiamo qui. E dopo fratelli nella Colombia Britannica, in Canada, in Africa, a Graz, a Bucarest, sparsi in tutta l'Europa e in tutto il mondo.

E' così bello che possiamo avere questa possibilità, di condividere la Parola di Dio con tutto il mondo, e dare la chiamata fuori attraverso l'ultimo messaggio, per mezzo della Sua grazia. Chi altri è qui oggi per la prima volta? Potete alzare la vostra mano? Grazie, benvenuto, grazie, benvenuto, Dio ti benedica. Naturalmente, Dio ti benedica, come è meraviglioso, Dio ti benedica. Dio benedica tutti, Dio ti benedica caro fratello. Dio ti benedica. Dunque, proprio brevemente, vorrei darvi un resoconto dell'ultimo viaggio missionario, è stato il più lungo e probabilmente il più corto, in dieci giorni ho visitato sei città in Australia, e dopo Okland, Nuova Zelanda. Dunque, in questo breve tempo, ho avuto all'incirca 68 o 70 ore di volo, semplicemente ore di volo, non tempi di attesa, né transitori, ma proprio ore di volo. E se dopo si segue questo viaggio, le varie stazioni, da Dusseldorf a Francoforte, a Bankog, a Peth ad ovest dell'Australia, e dopo, proseguendo a Adleit, e dopo a Sidney e Melburn, e dopo in Nuova Zelanda, poi indietro nell'est dell'Australia a Makay. Ed io vi dico, le dieci ore di differenza giungono ancora al culmine di ciò. Sì, e dopo il giorno diventa notte e la notte diventa giorno.

Tuttavia, Dio sia ringraziato per tutte le benedizioni, per la Sua preziosa e Santa Parola. In Australia abbiamo ora alcune città in cui abbiamo programmi televisivi di trenta minuti a settimana, e non voglio dimenticare, a Sidney una coppia venne da me, le labbra pitturate di rosso, e la donna indossava pure i pantaloni, e per la prima volta loro udirono la Parola del Signore attraverso il televisore, ed erano là, dissero, "Fratello Frank, Dio ci ha parlato, non guardare alla nostra apparenza esteriore, ma Dio possa farti grazia di guardare al nostro cuore. Questa coppia, alcuni anni fa emigrò dalla Polonia in Nuova Zelanda e dopo vennero in Australia, e udendo il loro accento compresi da dove venivano, e parlai con essi nella loro propria lingua, e la gioia fu veramente grande. Si potrebbero menzionare tutte le città qui, e cosa accadde lì. Siamo proprio riconoscenti a Dio, che Egli tuttora chiama fuori, che l'ultimo messaggio può essere portato in tutto il mondo, e ciò in diversi modi, in varie lingue, nelle lingue principali, specialmente in Inglese, l'Inglese è la lingua principale. In Australia una coppia disse, "Fratello Frank, trentaquattro anni fa, tu sei stato qui per la prima volta, e in quel tempo noi abbiamo ascoltato la Parola e l'abbiamo ricevuta, e la crediamo, e da quel tempo noi serviamo e seguiamo il Signore. E' proprio così bello, se si guarda a ciò e si ricordano cose così, Dio ci ha dato tanta grazia. La messe è grande ma gli operai sono pochi, così Dio possa benedire tutti i nostri fratelli in ogni lingua e nazione, i quali portano la pura e vera Parola di Dio, e questo fino ai termini della terra. Voglio ora

rimarcare, ritornando dall'Australia, il giorno seguente, salii nell'aereo per andare a Saltburg, Austria, per dare l'ultimo omaggio alla nostra sorella Sonlaitna, che si è dipartita all'età di ottantadue anni, e dopo ritornando da lì, il giorno seguente, salii sull'aereo per andare in Romania, e dopo di nuovo indietro. Dunque, realmente nel mese di agosto sono andato di città in città, e di nazione in nazione. In Romania abbiamo avuto una grande riunione, l'edificio poteva contenere 1200 posti a sedere, e già qualche ora prima che il servizio iniziasse era già pieno, e le persone sono dovute andare nelle stanze attigue. I nostri fratelli, ed a loro appartiene il fratello Auna, ed i fratelli Henrish, ed il nostro fratello, ho dimenticato il suo nome ora, ditelo voi che siete di fronte, tutti quelli che si prendono cura dei nostri fratelli in Romania. E' così bello che ognuno fa la sua parte, e il rimanente che non traduce o che non fa qualcosa, possono semplicemente pregare e sostenere l'opera di Dio. All'onnipotente Dio sia tutta la gloria.

Ora c'è un annuncio, ho scritto un opuscolo, ieri è andato in stampa ed oggi è disponibile. Abbiamo una richiesta, che ognuno prenda soltanto una copia, poiché la spedizione avrà luogo naturalmente la settimana che viene. Secondariamente, ho la richiesta di dare questo opuscolo soltanto in preghiera ad altre persone, dove sentiamo che Dio vuole parlare loro, non soltanto distribuirlo così, altrimenti saremo molto presto in difficoltà, perché qui ci sono scritte alcune cose che a certe persone non piacciono tanto. Tuttavia l'ora della verità è giunta, e noi abbiamo detto molte volte, la più grande seduzione è nella religione, questo ognuno già lo sa, e nella politica. Questo è proprio così, il nemico è tuttora il principe di questo mondo, il dio di questo mondo, ed egli distribuisce come gli piace ed a chi gli piace, e porta ognuno sotto la sua influenza. Ci sono soltanto due influenze sulla terra, una è la divina influenza ed è solo là dove le persone ascoltano la Parola di Dio.

Poiché voi sapete molto bene, la politica ha influenza attraverso quello che essi dicono alle persone, loro sono convinti oppure non sono convinti, la stessa cosa è nella religione, essi sono convinti attraverso quello che gli dicono, attraverso quello che presentano alle persone. Ed essi devono presentarlo alle persone in tale maniera in modo che essi lo credano. Con Dio è così, Egli porta le persone sotto la Sua influenza parlandoci attraverso la Sua Parola, e guidandoci per mezzo dello Spirito Santo in ogni verità, e rivelandoci la Parola tramite la Sua grazia. Voi sapete molto bene, ognuno tramite il diffondere e distribuire letteratura, trasmette le proprie idee e la religione all'umanità. Dio da il Suo piano al Suo popolo tramite l'offerta di grazia in Gesù Cristo il nostro Signore, e ci da le istruzioni tramite la Sua preziosa e santa Parola. Quello che è sul mio cuore per questo fine settimana è che noi prendiamo la Parola di Dio così seriamente, e non ci sottomettiamo più ad alcun'altra influenza. Ogni cosa è naturalmente decorata in modo molto pio, io ho con me un invito a Gerusalemme, un invito a Gerusalemme, lì c'è una grande cosa che va avanti da l 3 al 17 ottobre in riferimento a Zaccaria cap. 8 dal verso 20 a 23, e lì è realmente scritto che in quel tempo dieci uomini di mezzo alle nazioni tratterranno chi è Ebreo, forse dovrei leggerlo, affinché ognuno possa sapere che è scritto così nella Bibbia, tuttavia adesso il tempo non è ancora qui, il tempo deve essere qui. Zaccaria cap. 8 verso 23, Zaccaria cap. 8 verso 23,

"Così parla il SIGNORE degli eserciti: «In quei giorni avverrà che dieci uomini di tutte le lingue delle nazioni piglieranno un Giudeo per il lembo della veste e diranno: "Noi verremo con voi perché abbiamo udito che Dio è con voi"». Si, tuttavia questo deve prima diventare vero, altrimenti trattenere un Ebreo per la veste non ha alcun senso, voi già sapete dove voglio arrivare, non solamente un programma religioso, non una decorazione con Scritture della Bibbia, ma semplicemente diventare una parte del Piano Divino di Salvezza e aspettare finché accade.

Il secondo pensiero è naturalmente molto importante, con il ritiro dalla Striscia di Gaza. Voglio brevemente illuminare ciò attraverso la Scrittura, giusto per menzionarlo, la Striscia di Gaza non è mai appartenuta alla terra santa, non è mai stata parte della terra promessa, non è mai appartenuta al popolo d'Israele, e perciò non può mai essere popolata dagli Ebrei. Tuttavia, poiché la Sacra Scrittura preannuncia che Gaza sarà distrutta, sarà completamente distrutta, perciò Dio si prende cura che gli Ebrei che nella loro ignoranza di sono stabiliti là, siano portati fuori, portati fuori con mano potente prima che venga la distruzione. Questo è così importante, nel Profeta Sofonia, nel Profeta Sofonia nel cap. 2, Sofonia cap. 2 dal verso 4 è scritto, *"Perché Gaza sarà abbandonata e Ascalon ridotta a una desolazione; Asdod sarà cacciata in pieno mezzogiorno ed Ecron sarà sradicata."* E dopo giunge la minaccia, la minaccia nel verso seguente, e qui l'abbiamo bianco su nero. Naturalmente è doloroso quando 21 insediamenti vengono abbandonati, è doloroso quando 38 sinagoghe saranno smantellate, è doloroso quando 32 asili nido saranno chiusi, quando 35 asili infantili saranno chiusi, quando 7 scuole elementari saranno chiuse, quando 3 scuole superiori saranno chiuse.

Tutto questo è doloroso, tuttavia deve accadere, deve accadere, perché il Piano di salvezza di Dio realmente giunge al suo compimento nel nostro tempo, giunge alla sua fine. Ed è così importante che accada proprio davanti ai nostri occhi, e noi confrontiamo ogni cosa con la sacra Scrittura e vediamo come pure le profezie della Bibbia vengono adempite. Anche 166 fattorie devono essere ristabilite in una nuova zona, e 800 mucche non sono più importanti, l'importante è che la striscia sia evacuata prima che giunga la distruzione. Ringraziamo Dio che ora il tempo è qui, ringraziamo Dio che Egli guida il Suo popolo già ora, che possiamo vederlo con i nostri propri occhi che queste cose si vanno formando, ogni altra cosa, per esempio se in Belgio dal prossimo anno la religione Buddista sarà pure una religione di stato proprio come le altre chiese. Quando si leggono cose del genere, e dopo si guarda a tutto ciò che accade, con l'unione delle religioni, con l'unione nel Cristianesimo, come ogni cosa si va formando, allora possiamo soltanto dire, "Signore, dacci grazia, affinché possiamo essere pronti e preparati, poiché quando vediamo tutte queste cose allora sappiamo che Egli è vicino persino alla porta. La scorsa domenica a Zurigo ho letto dal sermone del fratello Branham "La Parola parlata è il seme originale" (serie 8 N°11), ed ho annotato alcuni punti qui che voglio condividere con voi prima che continuiamo con la nostra parola di salvezza.

Il fratello Branham parla qui di una visione in merito ad un seminatore vestito di bianco che camminava intorno alla terra, ed egli vide un arcobaleno che pendeva sopra la valle, e qualcosa girava in questo arcobaleno, dopo questo

seminatore, dopo che seminò il seme, qualcuno venne dietro di lui, e sembrava come un furfante, come un imbroglione. Dopo continua qui, dopo venne qualcuno dietro il seminatore che seminava il buon seme, che era vestito di bianco, e che secondo l'antico modello stava seminando, vale a dire con un sacco intorno alle spalle, con la mano sinistra lo teneva e con la mano destra prendeva il seme. Chi è stato insegnato a farlo da ragazzo, conosce quanto sia importante camminare dritto mentre si semina, e due cose non si possono fare guardando indietro: arare e seminare, non si può guardare indietro, questo non si può fare, altrimenti non si ha più la giusta direzione. E così il fratello Branham vide come questo Figlio dell'uomo, il Signore stesso seminava il seme, e quando egli camminava intorno alla terra, quando vi passava accanto, il nemico veniva dietro di Lui, molto astuto e furbo, e seminava il suo seme nello stesso campo. Dopo il fratello Branham vide venire una siccità sopra ogni cosa, e ogni cosa soffriva e si chinava, e dopo vennero le nuvole e poi la pioggia, dopo ogni cosa fu rianimata di quello che era stato seminato, il buon seme e l'altro seme. Dopo accadde qualcosa di straordinario, il fratello Branham posò la sua Bibbia ed il vento aprì la Bibbia in Ebrei cap. 6, il fratello Branham lesse Ebrei cap. 6, e chiuse di nuovo la Bibbia e la mise da parte. E dunque, immaginate un po', il vento soffiò di nuovo e aprì la Bibbia in ebrei cap. 6, il fratello Branham lesse di nuovo Ebrei cap. 6, ed accadde ancora una volta.

Allora il fratello Branham seppe che il Signore Dio voleva dirgli qualcosa veramente particolare. Ed ora vorrei leggervi in Ebrei cap. 6, solo alcune parole, per mostrare quanto sia importante ricevere il giusto seme, e quanto sia importante esaminare attentamente che il Signore nella parabola del seminatore in Matteo 13, parla di quattro diversi terreni: una volta ci sono le spine, dopo ci sono pietre sul terreno, vari tipi di terreno in cui il seme è caduto, e dopo il quarto era un buon terreno, niente spine né pietre, ma il seme cadde in un terreno fruttuoso che portò fino a 100 di frutto. E per questo possa Dio farci grazia, che alcuna pietra o spine intorno, e queste possono essere realmente le affiliazioni e i casi di questa vita che crescono sopra di noi e che vogliono troncare il seme, lasciate che troviamo grazia agli occhi di Dio, e che possiamo gettare il peso sul Signore. Noi non possiamo in alcun modo cambiare alcuna cosa, soltanto Egli può farlo, ed in Lui continueremo a confidare. Ebrei cap. 6 dal verso 4, *"Infatti quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo e hanno gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo futuro, e poi sono caduti..."* Qui devo fare realmente una lunga pausa, "e poi sono caduti", qui non dice che hanno fatto un errore, nemmeno che hanno fatto qualche trasgressione, ma della caduta, e chi vuole esaminare questa Parola può andare nell'Antico Testamento, e può andare in 2° Tessalonicesi cap. 2 dove si parla della grande caduta nel tempo della fine, e quando l'uomo del peccato e l'empio sarà rivelato.

Continuiamo a leggere nel verso 6, *"...è impossibile ricondurli di nuovo al ravvedimento perché crocifiggono di nuovo per conto loro il Figlio di Dio e lo espongono a infamia."* Ed ora si parla del campo e della pioggia, *"Quando una terra, imbevuta della pioggia che vi cade frequentemente, produce erbe utili a*

quelli che la coltivano, riceve benedizione da Dio; ma se produce spine e rovi, è riprovata e prossima a essere maledetta; e la sua fine sarà di essere bruciata." Dunque, la Parola di Dio è preziosa, se noi gustiamo le potenze del mondo futuro, meraviglioso, tuttavia dobbiamo dimorare in esso, non possiamo aprirci all'influenza di altre parole o interpretazioni, ma dobbiamo rimanere sotto l'influenza divina, e questo fino alla fine. Riguardo a questo vorrei leggere un paio di Scritture, dall'Antico e del Nuovo Testamento. In primo luogo in Genesi cap. 12, per mostrare quello che Dio promise ad Abraamo ed alla sua progenie, e come è realmente alla vista di Dio. Genesi cap. 12 verso 3, *"Benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà, e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra"*. Non era Abraamo che doveva giudicare quelli che non erano gentili con lui, Dio stesso lo fa. Qui è scritto, lo leggo di nuovo, il Signore Dio parla, *"Benedirò quelli che ti benediranno"*, non è meraviglioso? Quando noi benediciamo Israele, quando benediciamo la progenie spirituale di Dio che venne attraverso Abraamo che è chiamato nostro padre, che è chiamato il padre della fede, quando noi siamo benedetti, allora Dio benedice quelli che ci benedicono; chi ci maledice sarà maledetto da Dio. Qui, qui sulla terra l'uno o l'altro può ancora allontanarsi con questo. Tuttavia vi leggo senza alcun indugio, vi leggo la Parola nel Vangelo di Matteo cap. 25 per mostrare che il giorno verrà quando gli uni saranno per sempre benedetti, e gli altri saranno per sempre.... Non voglio dirlo, lo leggo soltanto, Matteo 25, Matteo 25 verso 34, *"Allora il re dirà a quelli della sua destra: "Venite, voi, i benedetti del Padre mio; ereditate il regno che v'è stato preparato fin dalla fondazione del mondo."* Qui la benedizione è proferita a quelli... e qui dobbiamo ricordare il tempo in cui questo accade. Questo accade quando il Signore prima che inizi il Regno Millenario, prima che inizi il Regno. Quando Egli viene secondo Matteo 25 verso 31, io lo leggo, Matteo 25 verso 31, *"Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti gli angeli, prenderà posto sul suo trono glorioso. E tutte le genti saranno riunite davanti a lui ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri; e metterà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra."* (Nella Bibbia tedesca dice baks, ma nella Bibbia Inglese dice goats.)

Dopo viene l'affermazione, *"benedetti del Padre mio; ereditate il regno"*. Qui non si tratta del rapimento, ma in merito al Millennio, *"ereditate il regno che v'è stato preparato fin dalla fondazione del mondo."* Dopo abbiamo nel verso 41, l'altra parte, *"Allora dirà anche a quelli della sua sinistra: "Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli!"* Non vogliamo andare nei dettagli qui, tuttavia con Dio si deve riceverlo seriamente, e Dio lo prenderà seriamente con noi. Nessuno, nessuno deve pensare dentro di sé che può fare quello che vuole e dopo stare con ciò davanti a Dio, questo è proprio impossibile, almeno non con Dio. Dopo abbiamo il punto speciale al ognuno deve prestare attenzione. Prendiamo diversi servitori di Dio che in quel tempo ricevettero una chiamata e un mandato divino, e come dopo il loro ministero o durante il ministero, come altri vennero sulla scena per fare e dire qualcosa di diverso di quello che Dio aveva comandato ai Suoi servitori. In primo luogo vediamo Mosè, Mosè, voi potete leggerlo in Esodo cap. 3, la chiamata ed il mandato, era così unico, così straordinario, non

era la considerazione di Mosè, ma era realmente la chiamata del Signore Dio che fu data a Mosè. E con questo vi leggo in Esodo cap. 2, gli ultimi due versi. Esodo cap. 2 versi 24 e 25, *"Dio udì i loro gemiti. Dio si ricordò del suo patto con Abraamo, con Isacco e con Giacobbe. Dio vide i figli d'Israele e ne ebbe compassione."* Qui abbiamo udito riguardo al patto che Dio fece con Abraamo, e prima abbiamo letto, *"Benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà."*

Dobbiamo prestare attenzione alle regole di Dio e sapere che, come è scritto qui così sarà per sempre, ecco come rimarrà. Ora saltiamo alcuni capitoli e tempi, dopo abbiamo in Numeri cap. 15, un testo veramente speciale, Numeri, e qui potremmo leggere dal cap. 15, vorrei leggere solo l'ultimo verso, Numeri cap. 15 verso 41, *"Io sono il SIGNORE, il vostro Dio; vi ho fatti uscire dal paese d'Egitto per essere vostro Dio. Io sono il SIGNORE, il vostro Dio."* E subito dopo viene la storia di Kore e di quelli che si unirono a lui e recarono problemi nella chiesa dei chiamati fuori, e accusarono Mosè: *"Tuttavia tu non sei l'unico che abbia il diritto di parlare,"* Mosè aveva il diritto da parte di Dio, aveva il diritto di Dio a causa di una chiamata divina, naturalmente egli non parlava nel suo nome, ma ricevette il diritto di Dio per parlare e annunciare al popolo la Parola. Dopo vediamo qui un capitolo dopo l'altro, Abiram ed altri che si unirono, e non vi erano altro che problemi in mezzo alla chiesa. Fratelli e sorelle, qui c'è il vero punto, se avessimo soltanto quello che Mosè sperimentò, probabilmente allora non sarebbe sufficiente, ma noi abbiamo anche quello che accadde nella Chiesa primitiva, Atti cap. 20 dal verso 26, e tutte le altre Scritture, specialmente in Timoteo, in 2° Timoteo cap. 3, in 1° Timoteo 4, ognuna di queste Scritture che parla al riguardo, quale tipo di problemi e dottrine sono state presentate nella chiesa, così sono sorte varie direzioni causando divisione in mezzo al popolo. Dio unisce, e Dio manda i Suoi servitori e i Suoi messaggeri per radunare il popolo secondo il comandamento del Signore. *"Radunate il Mio popolo affinché Io possa parlare loro,"* naturalmente non era Mosè che voleva parlare, Dio voleva parlare, Egli semplicemente poteva usare Mosè per quello scopo. E dopo viene naturalmente, si deve continuare a leggere e vedere come fu con Balaam. Numeri 22, 23, 24, nient'altro che problemi in mezzo al popolo d'Israele, perché un certo Balak chiamo Balaam per maledire i figli d'Israele; ma Dio disse, *"Maledirò chi ti maledirà, e benedirò chi ti benedirà."*

Ed ora viene questo uomo che voleva maledire, qui è scritto in Numeri 22 verso 6, Numeri 22 verso 6, *"vieni dunque, te ne prego, e maledicimi questo popolo, poiché è troppo potente per me; forse così riusciremo a sconfiggerlo....."* Il nemico vuole sconfiggere, vuole causare divisione, e questo non può essere, noi dobbiamo rimanere saldi agli occhi di Dio. E con quello, ciò che Dio ha da dire tramite la bocca dei Suoi eletti. Dopo continuiamo a leggere, *"....e potrò cacciarlo via dal paese".* Sì, nel momento in cui l'ira di Dio si volge verso il Suo popolo, allora essi non sono più al sicuro, allora la benedizione se ne va, e perciò l'ammonizione, qui continua, *".....poiché so che chi tu benedici è benedetto, e chi tu maledici è maledetto."* Qui non è d'aiuto alcun Balaam per dire qualcosa così, se egli sta per ricevere ricompensa di divinazione; questa è pure una porzione di un sermone del fratello Branham, come egli attacca gli

evangelisti del nostro tempo, ed egli dice: "Essi sono unti ma non hanno la Parola originale." E dopo continua: "L'unzione senza la Parola e proprio come la pioggia che cade su un terreno senza seme, e questo non aiuta alcuno. Un nostro caro fratello mi ha dato recentemente una lettera di questo famoso carismatico ed evangelista, il quale è un Palestinese, nacque in Palestina ed emigrò in Canada, ed ha un ministero a livello mondiale, ed egli ha scritto a tutti quelli che credono in lui, egli ha scritto. "Facciamo un contratto per la raccolta, dopo tutto si tratta della raccolta, perciò facciamo un contratto per la raccolta." Questo contratto sarà in tre modi: In primo luogo facciamo un contratto finanziario."

E' realmente scritto come primo punto in quel contratto, che questo evangelista vuole fare con tutti quelli che vogliono ricevere delle newsletter. In primo luogo il contratto finanziario, il contratto finanziario per la raccolta. Fratelli e sorelle, Dio non ha bisogno di soldi per salvare le anime, questo accadde sulla croce del Calvario, questo accadde sulla croce del Calvario, lì ogni cosa fu pagata, il prezzo è il Sangue dell'Agnello. Dopo venne qualcos'altro in questo contratto. Ritornando nel Libro dei Numeri cap. 22 verso 12, "Dio disse a Balaam: *"Tu non andrai con loro; non maledirai quel popolo perché è benedetto,"* perché è benedetto. Dopo continua, io voglio arrivare in un certo punto che è scritto nell'Apocalisse, per mostrarvelo. Dopo dice qui, in Numeri 23 nel verso 9, *"Io lo guardo dalla sommità delle rupi e lo contemplo dall'alto dei colli; ecco, è un popolo che dimora solo e non è contato nel numero delle nazioni."* Un popolo separato e chiamato fuori, l'Ecclesia, la Chiesa chiamata fuori del Dio vivente. Dopo il verso 19, prima nel verso 18 quello che dice il Signore, e dopo nel verso 19, *"Dio non è un uomo, da poter mentire, né un figlio d'uomo, da doversi pentire. Quando ha detto una cosa non la farà? O quando ha parlato non manterrà la parola?"* Questo è meraviglioso, le promesse di Dio, Egli le adempie, Egli lo dice e lo fa proprio come l'ha detto. Dopo dice nell'ultima parte del verso 21, *"Il SIGNORE, il suo Dio, è con lui e Israele lo acclama come suo re."* Ed ora viene qualcosa veramente speciale nel verso 23, *"In Giacobbe non c'è magia,"* E' proprio così, chiunque Dio benedice è benedetto per sempre, chi Dio separa rimane separato, chi Dio chiama fuori è chiamato fuori. Ciò appartiene alla Chiesa dei primogeniti. Potremmo leggere altri versi, ora in Numeri cap. 24, Numeri cap. 24 l'ultima parte del verso 9, di nuovo è detto, *"Benedetto chiunque ti benedice, maledetto chiunque ti maledice!"* E dopo viene la profezia, nel cap. 24 verso 16 e 17, *"così dice colui che ode le parole di Dio, che conosce la scienza dell'Altissimo, che contempla la visione dell'Onnipotente, colui che si prostra e a cui si aprono gli occhi: Lo vedo, ma non ora; lo contemplo, ma non vicino: un astro sorge da Giacobbe, e uno scettro si eleva da Israele..."* Si potrebbe continuare a leggere, tuttavia dopo arriviamo ad un punto nel cap. 25, giusto la prima parte, vale a dire l'istruzione di questo uomo per fare scendere l'ira di Dio.

Dopo dice qui in Numeri 25 verso 1, *"Or Israele era stanziato a Sittim e il popolo cominciò a fornicare con le figlie di Moab. Esse invitarono il popolo ai sacrifici offerti ai loro dèi; e il popolo mangiò e si prostrò davanti ai loro dèi."* Questa fu la caduta, la caduta dall'unico vero Dio vivente, accanto al Quale non

c'è nessuno. Devo realmente leggere qualcosa, in una newsletter di un uomo famoso in questo paese, nel Sud del nostro paese, che ha voluto fare una preghiera speciale davanti a Dio, e disse qualcosa così, "Spirito Santo, Tu conosci il Padre meglio di tutti, vorrei che Tu parlassi a Lui." Potete immaginare questo, si può immaginare questo? Sì, fratelli e sorelle, la grazia che Dio ci ha dato nella rivelazione di Gesù Cristo è veramente gloriosa e grande e meravigliosa, perché lo Spirito investiga ogni cosa, persino le cose profonde di Dio. Ma la stoltezza delle persone è proprio manifesta, poiché essi credono la menzogna e non credono la verità, perciò Dio manda loro efficacia d'errore. Essi possono persino parlare dell'operato di Dio, la cecità è cecità, la seduzione è seduzione, la verità è verità, la Parola di Dio è la Parola di Dio, l'interpretazione è interpretazione, e il tempo dell'interpretazione è realmente passato, poiché Dio ci ha rivelato il significato della Sua Parola. Ora, velocemente, il salto nel Nuovo Testamento, se nel Nuovo Testamento non fosse stato scritto niente in merito a Balaam, allora non vi avrei letto dall'Antico Testamento. Tuttavia qui nel Libro dell'Apocalisse, nel cap. 2 nel messaggio alla chiesa di Pergamo, ci viene detto nel verso 14, Apocalisse 2 verso 14, *"Ma ho qualcosa contro di te: hai alcuni che professano la dottrina di Balaam, il quale insegnava a Balac il modo di far cadere i figli d'Israele, inducendoli a mangiare carni sacrificate agli idoli e a fornicare."* Qui abbiamo la veduta nel Nuovo Testamento indietro all'Antico Testamento, per mostrare dove venne la seduzione e l'inganno in mezzo al popolo di Dio, e questo in un tempo in cui il profeta di Dio era ancora in mezzo a loro. Fratelli e sorelle, quando guardiamo nel messaggio del tempo della fine, e non dico questo per criticare, ma semplicemente dico questo perché sono obbligato dalla verità; dobbiamo prestare attenzione a quello che Dio ha realmente detto nella Sua Parola. Immaginate soltanto, lì un uomo scrive in modo veramente sincero: "La Bibbia è come un limone che è stato spremuto, ed il messaggio è il succo che noi abbiamo." Sì, e dopo dobbiamo realmente fare un respiro profondo per rimanere in vita. No, nella Bibbia rimane quello che c'è nella Bibbia, e la Parola rivelata, la Parola rivelata è la Parola scritta e la Parola scritta è la Parola vivente, la Parola rivelata, Dio non andrà mai oltre la Sua Parola, ma sempre camminerà e opererà secondo la Sua Parola. Ora abbiamo qui la faccenda con Balaam, e chi vuole leggere attentamente, qui le opere dei Nicolaiti, e dopo viene la profetessa Jezebel, e dopo continua e continua. Gli esempi dell'Antico Testamento sono dati nel Nuovo Testamento, per renderci consapevoli che realmente si deve dimorare nella Parola di verità, senza lasciare che alcun uomo ci guidi lontano da Essa. Neppure se qualcuno viene e dice, "Egli è un profeta," e questo è il punto, voglio che prestate attenzione a questo, in nessun posto è scritto, neanche qui, che qualcuno si sia soffermato alla profezia di Balaam, niente è scritto di quello, ma si enfatizza la dottrina di Balaam, la profezia era giusta: *"un astro sorge da Giacobbe, e uno scettro si eleva da Israele.... Lo vedo, ma non ora; lo contemplo"*, questa era la profezia, la profezia è vera, la profezia è profezia, e perciò è scritto qui, *"che professano la dottrina di Balaam"*.

Fratelli e sorelle, la Parola della profezia è sempre vera, così è scritto in 2° Pietro cap. 1 dal verso 19, e lì è pure scritto: "che nessuna profezia della

Scrittura proviene da un'interpretazione personale." Tuttavia osserviamo semplicemente quante interpretazioni e dottrine sono state fatte riguardo alla Parola, e lì è il punto, l'errore non è nella Parola, non nella profezia della Scrittura, l'errore è in tutte le interpretazioni e false dottrine che vengono trasmesse alle persone. Questo dobbiamo riconoscerlo anche in questo nostro tempo, che quello che Dio dice nella Sua Parola è per sempre vero, ma quello che le persone fanno di ciò, pensate semplicemente ai primi tre punti in Genesi, in Genesi 1 verso 26, è scritto, *"Facciamo l'uomo,"* in Genesi 3 verso 23 è scritto, *"L'uomo è diventato come uno di noi,"* e dopo nel cap. 11 verso 7, *"Scendiamo e vediamo se è così."* Tre volte "noi," tre volte la parola "noi," e se si lascia la Parola per come si trova allora ogni cosa è meravigliosa, ma se si interpreta e si dice, "Questo "noi," Ah, potrebbe significare la Deità," noi non abbiamo nulla da fare con la parola "potrebbe," noi abbiamo soltanto bisogno del COSÌ DICE IL SIGNORE, con la Sua meravigliosa Parola. Le interpretazioni, io devo pure scrivere al riguardo, le interpretazioni dobbiamo lasciarle una volta per tutte agli altri, perché causano la caduta di fronte a Dio, e causano incredulità in mezzo al popolo di Dio. E' scritto, e questo dalle labbra del nostro Signore, *"Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgeranno dal suo seno."* In quale posto Paolo, Pietro, Giovanni hanno interpretato "facciamo l'uomo" applicandolo alla Deità, nessuna volta, e noi dimoriamo in quello che la Sacra Scrittura ha detto.

Dov'è che qualcuno di potrebbe presentare con il pensiero, quando il nostro Signore dice, *"Ora l'uomo è diventato come uno di noi,"* io non ho bisogno di spiegare affatto il "noi," io lo so e voi lo sapete pure, ma Dio è Uno di eternità in eternità, e perciò Dio parlò a quelli che erano presenti, e questo si può leggere in Giobbe cap. 38 verso 6. Dunque, quando Dio rivela la Sua Parola, quando Dio adempie le promesse sulla terra, quando Dio guida fuori, quando Dio chiama fuori, allora un messaggio profetico è sempre collegato con quello; ed è sempre l'adempimento di quello che Dio ha promesso. Tuttavia proprio in quel tempo, noi dobbiamo prestare attenzione, dobbiamo fare attenzione, dove e come si sono stabilite le interpretazioni. Per esempio, se qualcuno scrive, "Io credo che il Signore è sceso nel 1963 e Apocalisse 10 è già adempiuto." Allora io ho il diritto di dire, "Amico, non è così, non è in questo modo." E se un tale uomo si riferisce persino ad un'affermazione del fratello Branham che egli fece il 17 marzo 1963, allora la cosa è seria, e dunque noi siamo provati, se realmente crediamo come ha detto la Scrittura. Questo si deve enfatizzare, fratelli e sorelle, naturalmente il fratello Branham viveva in attesa che accadesse, come anche Paolo non viveva in aspettazione? Non disse il nostro Signore in Matteo 17 alla fine, "Molti di quelli che sono qui non gusteranno la morte prima di vedere il Regno di Dio. Non è pure scritto in Marco 9 e in Luca la stessa cosa? Si deve conoscere dove ciò appartiene, cosa si intende, e ci si deve astenere da ogni interpretazione, poiché nessuna interpretazione viene da Dio ma vengono tutte dal nemico. Dio rivela il significato non l'interpretazione. E questo dobbiamo crederlo per sempre con tutto il nostro cuore. Dunque, non la profezia di Balaam, questa era corretta, ma non il suo insegnamento che egli diede al popolo d'Israele. Egli disse, "Ah, siamo tutti uguali, abbiamo lo stesso Dio." Questo è ecumenismo, questo è spirito di fornicazione, e perciò Dio

dovette portare la morte in mezzo al Suo popolo, quella fu la caduta di fronte al Dio vivente. Fratelli e sorelle, che ne è oggi, quanti Balaam ci sono intorno, e tutti citano la Sacra Scrittura, la sacra Scrittura è sempre verace, la faccenda riguarda chi la menziona. Quando leggiamo l'annuncio del Vaticano che la moltitudine sul mare di vetro sono i vincitori; questo è corretto, niente contro ciò, non vogliamo ora entrare in questi punti, io voglio semplicemente dire con questo, fratelli e sorelle, quando la Bibbia è menzionata allora è corretto nel contesto in cui la Parola è scritta. Anche Matteo 28 è corretto, Marco 16 è corretto, ogni cosa è corretta laddove è scritta e nel contesto in cui appartiene.

Ma anche una sola interpretazione noi dobbiamo rigettarla, noi dobbiamo rigettarla, e questo in tutta serietà. Fratelli e sorelle, Dio non perdonò il popolo d'Israele dopo che essi udirono il messaggio profetico, dopo che sperimentarono la chiamata fuori, di essere condotti fuori, di attraversare il Mar Rosso come in terra asciutta, e la Colonna di fuoco, e la Colonna di nuvola essendo con loro e che scendeva sul tabernacolo. E dopo viene qualcuno che non ha affatto una chiamata divina, né un divino mandato, né un messaggio divino. Viene qualcuno e maledirà quello che Dio ha benedetto. Dio fu così misericordioso che mise le Sue Parole nella bocca di questo uomo, affinché egli potesse proferire quello che Dio voleva. Fratelli e sorelle, è molto importante fare la differenza fra ciò che è la parola di Dio nell'originale e le interpretazioni presentate dagli uomini. E così abbiamo l'avvertimento nel Nuovo Testamento come abbiamo letto in Apocalisse cap. 2 in merito a Balaam, e simili persone erano nella chiesa primitiva. Ora io vi chiedo, quanto tempo fa è stato dai giorni di Mosè, quando Balaam venne sulla scena, e dopo nel Nuovo Testamento, nella chiesa primitiva, venne fuori un movimento che è secondo il modello di Balaam, per noi non è comprensibile, noi ci chiediamo come è stato possibile. E chi va in 1° Corinzi 15, egli troverà che alcuni predicavano che la risurrezione era già avvenuta, ed altri predicavano che dovevano essere battezzati per i morti, già nella chiesa primitiva, vi erano uomini che si trovavano sotto una falsa ispirazione, ed erano usati in modo scorretto dal nemico per portare falsi insegnamenti nella chiesa.

Pensate che le cose siano cambiate? Ogni cosa è rimasta allo stesso modo. La chiamata fuori ha avuto luogo, l'essere condotti fuori ha avuto luogo, Dio ha la sua via con la Sua Chiesa. Tuttavia dobbiamo stare attenti a chi si fa avanti, come scrisse Paolo, "Quando qualcuno si presenta, " così è scritto, "allora egli può portarvi con sé", noi non abbiamo bisogno di qualcuno che ogni tanto si presenti, noi abbiamo bisogno della Parola di Dio nell'originale, fuori dalla bocca che ha un mandato nel nostro tempo. Noi crediamo senza alcun dubbio, basati sulla Scrittura, che Dio predestinò il fratello Branham dalla Sua nascita per essere uno strumento scelto nella Sua mano, realmente con un messaggio per precedere la Seconda Venuta di Cristo, il messaggio Lo precederebbe, noi crediamo questo con piena convinzione. Adesso giusto una parte di quello che il fratello Branham dice qui, "Molti evangelisti hanno seminato il proprio seme, non la Parola parlata come fu al principio," ed egli avverte con le parole, "Guardate alle promesse, Dio diede il Suo corpo, il corpo di Cristo, il Suo corpo è lo stesso, poiché il corpo e il capo appartengono insieme. Se Cristo è il capo, la Parola, allora il Suo corpo deve essere la stessa Parola come il capo. La

Chiesa è la Chiesa della Parola, nata dal Seme della Parola, ella è nata vergine dalla Parola, non una denominazione, nata vergine dalla Parola." Dopo continua, il fratello Branham udì la Voce: Prendi la tua penna e scrivi, "E questo mi fu dato quando lo Spirito disse, e questo è quello che cerco di dirvi: La legge della riproduzione produce secondo la sua specie, Genesi 1 verso 11, in questi ultimi giorni la vera Chiesa Sposa giunge alla Pietra della Vetta, sarà gloriosa, sarà una Super Chiesa, una super razza, mentre essi si avvicinano alla grande Pietra della Vetta, essi saranno così simili a Lui, così simili a Lui da essere alla Sua immagine per essere uniti con Lui. Essi saranno uno, saranno la vera manifestazione della Parola del Dio vivente."

Fratelli e sorelle, Dio pronunciò cose meravigliose attraverso la bocca del fratello Branham. Ritorniamo alla Parola, indietro alle promesse, affinché possiamo diventare una Sposa-Parola, nati di nuovo ad una vivente speranza tramite la risurrezione del Signore Gesù Cristo dalla morte. Con il Calvario ebbe luogo la resa dei conti con il vecchio uomo, il vecchio uomo se ne è andato, perché Dio era in Cristo riconciliando il mondo a Sé, e nel Sangue dell'Agnello abbiamo il pieno perdono, la piena riconciliazione, abbiamo trovato pace con Dio, questa è la fine della nostra vecchia vita, tuttavia come il principio di una nuova vita, deve venire un seme, e nel seme c'è il germe della vita, e questo germe della vita deve venire fuori, deve uscire. Perciò la predicazione è proprio necessaria. Riassumendo può essere detto qui, noi predichiamo il pieno Vangelo e aspettiamo che sia manifestato in mezzo a noi che la Parola della croce diventi la potenza di Dio, che i peccatori siano salvati, coloro che sono in cattività siano resi liberi, e che gli ammalati siano guariti. In merito a questo il fratello Branham dice qui in questo opuscolo, un paio di pagine più avanti, egli dice, "Attraverso la Chiesa accadrà quello che accadde attraverso Cristo il capo." Tuttavia qui è il punto, noi dobbiamo giungere all'unità della fede e della conoscenza del Figliolo di Dio, noi dobbiamo diventare di un solo cuore e di una sola anima, nessuno può più esaminare l'altro, pensando dentro di se, "Ah, o mio caro fratello, o cara sorella. Lasciate che prestiamo attenzione alle nostre parole, ai nostri pensieri, lasciate che stiamo attenti, come abbiamo udito nella parola d'introduzione, "consideriamoci gli uni gli altri per esortarci a vicenda a buone opere, e tanto più lo faremo mentre vediamo avvicinarsi il Giorno di Cristo."

Fratelli e sorelle, siamo veramente arrivati alla fine del tempo della fine, abbiamo udito il messaggio profetico che include il pieno Vangelo con tutte le promesse, con ogni cosa che Dio vuole fare nel Suo grande Piano di Salvezza. Lasciate che prestiamo attenzione che nessuna strana dottrina, né dottrina di Balaam, niente di ecumenico si insinui, "Oh, siamo tutti fratelli, siamo tutti Cristiani." Voi sapete dove appartiene la parola "Cristo", "L'Unto, l'Unto di Dio". LA parola Cristo + la parola Messia, "L'Unto, l'Unto di Dio". Ed Egli era unto con lo Spirito di Dio, ed uscì per fare cose buone, e rese liberi tutti quelli che erano stati resi schiavi dal diavolo, e tutti furono guariti. Fratelli e sorelle, se la parola di Dio diventa vera in mezzo a noi che siamo la Sposa, allora possa l'unzione dello Spirito Santo venire sopra di noi in una maniera che sia non meno di come fu manifestata allora, poiché Gesù Cristo è all'opera attraverso il Suo Corpo. Perciò noi abbiamo bisogno dell'unzione dello Spirito Santo, e non solo

un'unzione ma dimorante secondo la promessa: "Io sarò con voi, sarò in voi fino alla fine del mondo". Così noi ringraziamo Dio per tutte le Scritture, per ogni insegnamento, per favore non dimenticatelo, se qualcuno cita la Parola oppure ripete certe enunciazioni, allora l'enunciazione e la Parola sono così come sono, ma se vengono prese fuori dal contesto e da ciò viene fatta una dottrina, allora è un'interpretazione ed inizia la caduta di fronte a Dio; che ne è allora, cosa rimane allora, soltanto che l'ira di Dio viene sopra tutti quelli che non ricevono l'amore per la verità.

Oggi io vi imploro al posto di Cristo, due volte vi imploro, in primo luogo: Siate riconciliati con Dio, e secondariamente: Ricevete per fede la verità della Parola. Poiché così è scritto, "Siccome non ricevono l'amore per la verità Dio manda loro efficacia d'errore. Possa Dio dare un amore diretto, un collegamento alla Sua Parola, affinché riceviamo la Sua Parola in noi, e dopo viene adempiuto, "Voi conoscerete la verità e la verità vi farà liberi." Noi ringraziamo Dio per tutte le Parole, e ringraziamo Dio anche per le prove, e alla fine una Chiesa Sposa sarà preparata, che andrà attraverso le prove e passerà dal credere al vedere. Come Paolo scrisse in Efesini 5 verso 26, che una Sposa apparirà davanti al trono senza macchia ne ruga. Possa Dio dare grazia di purificarci da ogni macchia nella carne e nello spirito, lavati nel Sangue dell'Agnello e santificati nella Parola di Verità per la gloria di Dio, e tramite questo sperimentare la nostra perfezione e preparazione per grazia. Ascoltate questo voi popolo, questo è il consiglio di Dio per la chiesa in questo tempo. Queste sono le promesse di Dio che Egli adempie adesso, e noi quale chiesa che possiamo sperimentare ogni cosa per mezzo della Sua grazia. A Lui l'onnipotente Dio sia la gloria, la lode e l'adorazione con tutto il nostro cuore e con tutta la nostra anima, nel nome santo di Gesù, amen. Alziamoci in piedi, ringraziamo il Signore insieme. Forse le nostre due sorelle hanno un cantico che possono cantare per noi, per guidarci nella preghiera. Se avete un cantico per favore venite qui davanti, e tutti noi vogliamo unirvi in preghiera, uniti nella fede. Io non parlo per me stesso, io ho parlato per la chiesa nel nome del Signore, e la Parola di Dio compirà quello per cui è stata mandata. (Le due sorelle cantano l'inno. N.d.T)

Benedetto sia il nome del Signore, preghiamo, portiamo ogni nostra richiesta al Signore Dio, vogliamo fare come fece Abraamo, non guardare alle cose che possono essere viste, non alle circostanze, non alle afflizioni, ma dire ogni cosa al Signore ed Egli farà ogni cosa bene. Leviamo insieme le nostre voci, ringraziamo Dio. Dio sempre fedele, Ti ringraziamo con tutto il nostro cuore per la piena redenzione, per la liberazione, per il perdono, per la grazia, per la salvezza, manifesta la Tua potenza e la Tua gloria, conferma la Tua Parola, la Tua Parola, la Tua Parola, in mezzo e nel Tuo popolo. Salva, libera, guarisci, oh grande Dio Tu hai visitato meravigliosamente il Tuo popolo, noi crediamo la Tua Parola. (L'assemblea loda il Signore. N.d.T.)

Cantiamo insieme *Oh Egli è Gesù.*

Fratelli e sorelle, cari amici, la preghiera di gruppo disturba soltanto quando non si è in accordo, se uno ringrazia il Signore, allora il ringraziamento del fratello o della sorella accanto a lui non lo disturba, noi abbiamo soltanto Dio davanti ai nostri occhi e portiamo a Lui il ringraziamento che gli deve essere dato per quello che ha fatto. Ma per tutti gli amici che da poco sono stati aggiunti, a loro vogliamo dire, la prima volta è così, che ogni cosa è nuova; la seconda volta è un po' meglio, e la terza volta ognuno si sente già a casa ed è benedetto insieme a noi. Sedetevi per un paio di minuti, voglio semplicemente dirvi, se ci sono richieste di preghiera, se ci sono fratelli e sorelle che hanno un diretto bisogno, ed hanno fiducia che Dio ascolterà la nostra preghiera, allora potete stare qui davanti. Qui ci sono fratelli che pregheranno e imporranno pure le mani, pregando e unguendo d'olio. Dipende sempre da come voi lo ricevete per fede, se qualcuno è convinto che deve essere fatto secondo Giacomo cap. 5, allora non ci si può occupare di lui secondo Marco 16. Se qualcuno è fermo nel suo cuore che si deve pregare secondo Marco 16, sentitevi semplicemente liberi in questo luogo, lo Spirito del Signore può operare in tale maniera come a Lui piace, Egli non lo fa secondo uno schema o modello, ma qui siamo disponibili a Dio per agire secondo la Sua Parola. Persino ogni guarigione che fece il nostro Signore era diversa, nessuna guarigione ebbe luogo secondo un certo modello, non una sola volta, non una sola volta, ogni cosa accadde proprio com'era giusto in quel momento.

A Betesda, uno fu guarito, prese il suo letto e andò a casa; in un altro posto dieci lebbrosi furono sanati, uno ritornò e gli altri andarono per le loro vie; ad un altro impose due volte le mani, la prima volta egli vide gli uomini come alberi, la seconda volta vide gli uomini normalmente. Fratelli e sorelle, Dio può fare quello che Egli vuole, noi siamo disponibili a Lui. Tuttavia dovete sapere questo, il tempo è qui in cui la Parola di Dio è confermata, il tempo è qui. Non possiamo venire e ascoltare soltanto, noi dobbiamo venire e sperimentare, sperimentare quello che la Parola di Dio ci dice, tutti voi lo credete? Siete fermamente decisi nel vostro cuore di credere proprio come dice la Scrittura? Dite amen, amen. Prego fratello Russ.